

*tatis & Districtus Mutinæ, & cujuslibet alterius loci, de quo conducti fuerint Mutinam vendibiles, tantum in Platea Communis Mutinæ ad pensam Communis vendantur & emanant. Nec extra districtum Mutinæ Folexelli, nec Seta, nisi fuerit extracta de Folexellis ad Molinellum in Civitate Mutinæ extrahantur &c. Et duo Fratres de Pœnitentia eligantur ad breviam, quorum sic stare in Platea, & pensare Folexollos. In que' tempi per qualsivoglia Libra di Follicelli il venditore pagava al Comune di Modena unum Mutinensem, cioè un Soldo; e un altro ne pagava il compratore. In oltre nel Lib. I. Rubr. 71. è statuito: Quod denarii, qui colliguntur per Fratres deputatos ad pensam Follexellorum tam pro Comuni, quam pro Massario Sancti Geminiani, non intelligantur nec esse debeant Conductorum &c. Prima anche di allora veggio, che la Repubblica Modenese ricava-
 va una non lieve rendita dalla pefa de' Follicelli. Nel Registro MSto, dove son riferite le deliberazioni di questo Popolo nell' Anno 1306. uno è de Boacia, & redditu Follesellorum locando. In un altro Decreto fatto pochi giorni dopo per bisogno del Pubblico si stabilisce, quod redditus Follesellorum debeat duplicari. Col nome di Follicelli, che tuttavia s'usa da i Bolognesi, Ferraresi, Modenesi, ed altri Popoli, già avrà inteso il Lettore, che son disegnati quegli artificiosi lavori, ne' quali il Verme da seta come in un sepolcro si chiude, per forgere poi ad una vita nuova, e da' quali si trae dipoi la Seta. Questa voce la rapportò il Duncange nel suo Glossario, ma senza spiegarla. Gallette son chiamate da' Milanesi, perchè somiglianti in qualche guisa alla Galla de gli alberi; e Bozzoli da' Fiorentini, i quali nel Vocabolario appellano il Verme da Seta Baco Filugello. Ma perciocchè niun passo di antichi rapportano per illustrar questa voce, quasi m'è nato dubbio, se abbiano rettamente esposto il significato della parola Filugello, la quale altro non pare, che il Follesellus, Folexellus, o Follicello de' Lombardi, discendente dal Latino Folliculus, e che disegna non il Verme, che fa la Seta, ma il lavoro del Verme, quasi Baco da Filugello, o sia Verme che fa i Follicelli. Ma i Fiorentini avran seguitato in ciò il loro proprio Dialetto. Ora conoscendo i Modenesi, qual vantaggio provenisse dalla Seta, nell' Anno 1327. ordinarono, che si attendesse all' ampliacione e coltura de' Mori, appellati Gelfi in Toscana col seguente Decreto, che forse potrebbe far ridere. *Ordinatum est pro publica utilitate, quod qualibet persona, quæ habet clausuram intra confines Civitatis, & a serra de Ligorzano inferius, teneatur & debeat plantare, seu plantari facere tres plantas de Ficibus, & totidem de Moris, & totidem de Pomis granariis, & tres Amandolas, & eas custodire & allevare. Et ad hoc teneantur laboratores & terolani &c.* Ecco dove si stendeva lo zelo del Popolo di Modena pel proprio comodo, già son più di quattro Secoli. Ma perciocchè forse i soli industriosi Bolognesi aveano di quegli edifizj mirabilmente formati,*